

**COVERED WARRANT** Nel terzo trimestre il controvalore delle nuove emissioni è di quasi il 70% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

# La crisi annienta i collocamenti

di **Alberto Micheli**

**I**l 2011 è stato un anno molto movimentato per i mercati finanziari, che soprattutto nei mesi estivi hanno attraversato una nuova pesante crisi, in termini di quotazioni ma anche di credibilità. Non stupisce quindi che sul fronte dei prodotti d'investimento, proprio il terzo trimestre abbia riservato una brusca contrazione del controvalore sottoscritto nei 51 collocamenti promossi dagli associati **Acepi**, l'Associazione italiana certificati e prodotti di investimento, di cui fanno parte oggi sette dei principali emittenti attivi sul mercato italiano. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, nel quale si era peraltro sfiorato il record storico, il controvalore collocato si è ridotto del 68%, a fronte di un numero di strumenti distribuiti inferiore solo del 15%. Nella

prima metà del 2010 il calo del controvalore sottoscritto non era stato così pesante (-15%), ma solo grazie a un sensibile aumento del numero di collocamenti (149 contro 121).

Meno pesante il responso del mercato secondario, che ha registrato una contrazione di volumi solo marginale: nei primi 11 mesi dell'anno il numero di contratti negoziati è sceso del 2,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre il controvalore si è ridotto del 10%. Tra i singoli emittenti, ha mantenuto la posizione dominante Société Générale, che ha concentrato sui propri prodotti oltre il 45% del controvalore totale e addirittura il 48% dei contratti. Stabile anche la seconda posizione di Unicredit, che si attesta al 27,9% in termini di controvalore e al 25,3% in termini di volumi: questi due operatori hanno capi-

talizzato soprattutto l'ampiezza della loro offerta sul segmento plain vanilla, di gran lunga il più frequentato dai trader del SeDeX (75% dei contratti e 71% del controvalore). L'operatore francese quota oggi quasi 1.300 cw plain vanilla a Piazza Affari, mentre quello italiano supera quota 850, su un totale di mercato che a fine novembre contava 2.657 prodotti. Partendo da questo presupposto, assume un grande rilievo la quota di mercato raggiunta da Rbs, che supera il 9% in termini di controvalore e sfiora addirittura il 14,5% in termini di contratti negoziati. Tra gli operatori storici del SeDeX, Rbs è l'unico market maker ad aver registrato un netto incremento dei volumi rispetto al 2010. Saldi molto positivi anche per i due esordienti dello scorso anno, Macquarie e Barclays, che partivano però da livelli fisiologicamente più bassi. (riproduzione riservata)

## I COLLOCAMENTI DI CERTIFICATI

	I trim	II trim	III trim	IV trim
<b>2011</b>				
Collocato (in milioni di euro)	860,64	910,51	347,46	
Numero di Isin emessi	66	83	51	
<b>2010</b>				
Collocato (in milioni di euro)	1138,77	949,7	1081,85	861
Numero di Isin emessi	60	61	60	60
<b>2009</b>				
Collocato (in milioni di euro)	379,736	631,284	760,761	944,744
Numero di Isin emessi	78	65	59	70
<b>2008</b>				
Collocato (in milioni di euro)	655,254	354,856	149,709	137,518
Numero di Isin emessi	78	65	41	24
<b>2007</b>				
Collocato (in milioni di euro)	1.018,52	572,411	461,411	713,816
Numero di Isin emessi	84	90	89	163
<b>2006</b>				
Collocato (in milioni di euro)	215,407	418,417	221,084	944,1
Numero di Isin emessi	32	36	33	62

\* I dati trimestrali si riferiscono agli associati **Acepi** nel relativo trimestre

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

## I CERTIFICATI TOP DEL 2011

	Controvalore milioni di euro	Variaz. mercato	Variaz. 2011/10 controvalore
<b>Societe Generale</b>	4.686,90	45,04%	-16,37%
<b>Unicredit</b>	2.899,70	27,87%	-5,56%
<b>The Royal Bank Of Scotland N.V.</b>	943,50	9,07%	57,57%
<b>Bnp Paribas Arbitrage issuance</b>	480,00	4,61%	-43,52%
<b>Deutsche Bank Ag</b>	359,20	3,45%	30,90%
<b>Banca Imi</b>	355,20	3,41%	-20,18%
<b>Banca Aletti</b>	303,70	2,92%	-36,65%
<b>Macquarie Structured Products Eu</b>	214,10	2,06%	32,98%
<b>Ubs Ag</b>	45,90	0,44%	11375%
<b>Jp Morgan Structured Products B.V</b>	39,10	0,38%	-37,54%
<b>Barclays Bank</b>	37,70	0,36%	359,78%
<b>Merrill Lynch Lux</b>	23,30	0,22%	90,98%
<b>Credit Suisse</b>	10,50	0,10%	43,84%
<b>Natixis Structured Products Limited</b>	3,50	0,03%	-
<b>Credit Agricole Cib Financier Prod</b>	1,20	0,01%	-
<b>Banca Monte Paschi Siena</b>	0,90	0,01%	0,00%
<b>Credito Emiliano</b>	0,90	0,01%	-86,96%
<b>Goldman Sachs Jersey Limited</b>	0,20	0,00%	-83,33%
<b>Banca Akros</b>	0,20	0,00%	-33,33%
<b>Ingbank</b>	0,10	0,00%	-
<b>Commerzbank</b>	0,00	0,00%	-
<b>TOTALE</b>	10.406		-10,16%

GRAFICA MF-MILANO FINANZA